

## COMUNICATO STAMPA

Siena, 14 settembre 2016 – In data odierna il Consiglio di Amministrazione di Banca MPS ha approvato le condizioni della risoluzione, con decorrenza 15 ottobre 2016, del rapporto di lavoro del Dottor Fabrizio Viola, accogliendo la proposta formulata dal Comitato Remunerazione. Su richiesta della Consob si precisa che la disponibilità del Dr. Viola per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ed alla rinuncia alla carica di Amministratore Delegato è maturata in seguito alla valutazione del contesto istituzionale secondo cui un passo indietro avrebbe favorito il buon esito dell'operazione annunciata lo scorso 29 luglio. Tale risoluzione consensuale e tale rinuncia si inseriscono nel quadro di un articolato accordo che ha disciplinato la cessazione del suo complessivo rapporto con la Banca.

Tali condizioni sono state individuate all'esito di un'approfondita analisi supportata da un parere legale circa la normativa interna alla Banca, incluse le Politiche di Remunerazione di Gruppo, i criteri per la determinazione degli importi da corrispondere in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro approvati dall'Assemblea, il CCNL Dirigenti del Credito vigente ed il contratto individuale del Dottor Viola.

In particolare, su richiesta della Consob si informa che è previsto a fronte della cessazione del rapporto di lavoro il riconoscimento di un importo complessivo pari a 2.340.000 euro lordi (di cui 1.010.000 rivenienti dal trattamento di preavviso, nella misura di 6 mensilità, e 1.330.000 a titolo di *severance*, pari a ca. 11 mensilità).

Tale ammontare verrà corrisposto come segue:

- alla cessazione del rapporto di lavoro, verranno erogati 1.276.000 euro lordi – equivalenti all'intero importo originato dal trattamento di preavviso ed al 20% della *severance* ( ed ulteriori 266.000 euro lordi tramite assegnazione di *phantom shares*;
- nei 5 anni successivi, in rate costanti annuali, verranno erogati i restanti 798.000 euro di *severance*, di cui il 50% tramite assegnazione di *phantom shares*.

L'accordo prevede inoltre il riconoscimento, a fronte invece della cessazione del rapporto di amministrazione, di una indennità ulteriore pari agli emolumenti che sarebbero spettati al Dottor Viola sino alla naturale scadenza dell'incarico nell'aprile 2018, nella misura di complessivi € 749.096 lordi, da corrispondersi con le medesime modalità della *severance*, e cioè per il 40% up – front e per il 60% mediante differimento nei 5 anni successivi; il tutto per il 50% in denaro e per il 50% in strumenti finanziari.

In particolare, il numero delle *phantom shares* da assegnare al Dottor Viola sarà calcolato secondo la valorizzazione del titolo MPS alla data di cessazione del suo rapporto, mentre le stesse verranno poi liquidate in contanti alle relative scadenze e secondo le valorizzazioni di mercato di tempo in tempo raggiunte, senza l'adozione, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, di alcun correttivo volto a neutralizzare od attenuare eventuali effetti negativi di possibili operazioni sul capitale della Banca.

Tutti i pagamenti verranno effettuati in stretta ottemperanza anche delle regole relative alle cosiddette clausole di "*malus*" e "*clawback*" applicabili alla *severance*.

Il comunicato sarà disponibile su [www.mps.it](http://www.mps.it)

**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**

**Relazioni Media**

Tel: +39 0577.296634

[ufficio.stampa@mps.it](mailto:ufficio.stampa@mps.it)

**Investor Relations**

Tel: +39 0577.293038

[investor.relations@mps.it](mailto:investor.relations@mps.it)